

COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

REGOLAMENTO URBANISTICO

Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale ai sensi della L.R. n°1/2005

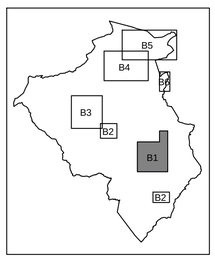
- Avvio del procedimento della G.M. n. 178 del 19.07.2012
- Adozione Consiliare n. 36 del 29.10.2013

ELABORATI DEFINITIVI DOPO L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI:

TAV. B1

CAVRIGLIA

Scala 1: 2.000



SINDACO:	Ferri Ivano
RESPONSABILE PROCEDIMENTO:	Geom. Piero Secciani
AUTORITA' PROCEDENTE:	Area Urbanistica
VALUTAZIONE INCIDENZA:	Geol. Michele Sani Terra & Opere Srl Agr. Menabeni Daniele Biol. Marco Valtriani
AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS: - ORGANO ISTITUZIONALE: - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO:	 Giunta Comunale Ing. Lorenzo Cursi
COLLABORATORI:	Dr. Romeo Segoni Arch. Fulvia Comanducci Geom. Alessandra Consolati
INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE:	Geol. Michele Sani Terra & Opere Srl
INDAGINI IDRAULICHE:	Dr. Michele Mancini

confine comunale

aggiornamento cartografico speditivo

infrastrutture pubbliche di interesse sovracomunale:

primo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle miniere

secondo lotto della strada alternativa alla provinciale 14 delle miniere

DISCIPLINA DELLA GESTIONE

perimetro aggiornato dei centri abitati

1) città consolidata:

1.a) edifici e manufatti di valore storico:

A — centri e nuclei di valore storico architettonico

B1 — aggregati edilizi di antica formazione: sottozona B1

patrimonio extraurbano di matrice storica con porzioni rilevate al Catasto Leopoldino (1821-1822)

1 ... n — riferimento al numero della scheda di Piano Strutturale

complesso

complesso di valore

1.b) espansione novecentesca:

B2 — sottozona B2

B2* — sottozona B2*

2) tessuti edilizi di recente formazione

2.a) ambiti in cui è consentita l'edificazione di completamento o ampliamento dell'esistente:

sottozone a prevalente destinazione residenziale:

B3A B3A
B3B B3B
B3C B3C
B3D B3D
B3G B3G
B3H B3H
BUnn comparto BU

zone a prevalente destinazione di servizio:

F1nn attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1

F2nn attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2 (cimiteri)

F3nn attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3

F4nn attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4

zone a prevalente destinazione turistico-ricettiva:

FTnn attività ricettive e di ristoro: sottozona FT

zone a prevalente destinazione produttiva:

D1 sottozona D1

D2 sottozona D2

Der sottozona Der

3) luoghi della socialità:

PZ piazza

VP verde pubblico attrezzato

4) disciplina del territorio rurale:

zona agricola di fondovalle E1

zona agricola collinare E2

zona agricola collinare di elevato valore ambientale E3

zona agricola "La Forra" E3-2

zona agricola periurbana

ERnn ambito agricolo da valorizzare

5) tutela del territorio:

5.a) tutela dei nuclei urbani e degli edifici:

ambito di tutela delle ville

ambito di tutela degli aggregati

ambito di tutela degli edifici specialistici

ambito di tutela delle strutture urbane

giudizio di valore architettonico urbanistico:
M medio
B buono
E eccezionale

giudizio di valore paesistico:
M medio
B buono
E eccezionale

5.b) altri ambiti di tutela:

fascia di rispetto cimiteriale

5.c) elementi distintivi del territorio oggetto di tutela:

tratti stradali con eccezionale valore paesaggistico da P.T.C.P.

tratti stradali con rilevante valore paesaggistico da P.T.C.P.

tratti stradali con valore paesaggistico da Piano Strutturale

geotopo di valore monumentale

geotopo rappresentativo o di valore rilevante

luoghi della memoria

5.d) presenze archeologiche:

aree segnalate

tracciati segnalati

punti segnalati

6) ambiti in cui perseguire la riqualificazione insediativa:

REnn ambito di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente: comparto RE

EUnn ambito di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente la cui attuazione è connessa alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria: comparto EU

DRnn ambito DR

7) principali opere di infrastrutturazione esistenti:

7.a) infrastrutture per la mobilità carrabile:

strada statale, provinciale, comunale

strada vicinale, poderale

P parcheggio pubblico

ferrovia

7.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

percorso pedonale protetto, marciapiede

percorso ciclabile e pedonale

verde di arredo stradale

7.c) altre infrastrutture:

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo

elettrodotti alta e media tensione in cavo interrato

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

1) zone di trasformazione:

1.a) zone a prevalente destinazione residenziale:

C0 ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio:sottozona C0

Cnn sottozona Cnn

1.b) zone a prevalente destinazione produttiva:

D0 ambito in cui sono operativi strumenti urbanistici di dettaglio: sottozona D0

1.c) zone a prevalente destinazione di servizio:

F1nn_P attrezzature per lo sport e per il tempo libero: sottozona F1

F2nn_P attrezzature culturali, sociali, sanitarie e religiose: sottozona F2

F3nn_P attrezzature scolastiche, servizi pubblici, sedi di enti e istituzioni: sottozona F3

F4nn_P attrezzature private di interesse pubblico: sottozona F4 (cimitero animali e caravan)

1.d) zone a prevalente destinazione turistico ricettiva:

FTnn_P sottozona FTnn

1.e) zone di recupero urbano:

RUnn sottozona RUnn

2) interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico:

Cnn comparto di trasformazione residenziale già convenzionato

Cnn comparto di trasformazione residenziale

RUnn comparto di recupero urbano RU già convenzionato

RUnn comparto di recupero urbano RU

PUnn comparto di perequazione urbana PU

3) luoghi della socialità di nuova previsione:

PZ_P piazza

VP_P verde pubblico attrezzato

verde di connettività urbana

OU orti sociali

ambito fluviale del torrente Cervia

4) infrastrutture di nuova previsione:

4.a) infrastrutture per la mobilità carrabile:

viabilità di previsione

viabilità in corso di realizzazione

viabilità di cui si prevede l'adeguamento funzionale

corridoio infrastrutturale

P_P parcheggio pubblico di previsione

4.b) infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale:

percorsi ciclabili e pedonali

4.c) altre infrastrutture:

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo

elettrodotti alta e media tensione in cavo aereo di cui si prevede la dismissione

5) zone di trasformazione in territorio extraurbano derivanti da previsioni sovraordinate:

area estrattiva individuata da Piano Strutturale

ARnn sito di bonifica

ambito di recupero ambientale (progetto ENEL)

